

PROGRAMMA DEL CORSO DI FINANZA AZIENDALE PER L'INVESTIGAZIONE

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/09 (ECON-09/A)

CFU

9

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

ECON-09/A

ANNO DI CORSO

II Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/

Base q

Caratterizzante q

Affine X

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

9 CFU

DOCENTE

Andrea Girella

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/

Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti una conoscenza approfondita delle tecniche finanziarie applicate al contesto investigativo. Gli obiettivi formativi sono orientati allo sviluppo di competenze tecniche e analitiche per la comprensione e l'analisi delle dinamiche finanziarie aziendali, con particolare attenzione alla rilevazione di irregolarità, frodi, e alla valutazione della performance aziendale in ambito investigativo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere i principi della finanza aziendale, inclusi i concetti di bilancio, analisi finanziaria, pianificazione finanziaria e gestione del capitale. Specifica attenzione è dedicata all'individuazione di frodi finanziarie, manipolazioni contabili e altre forme di irregolarità nei conti aziendali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di documenti, fornisce conoscenze pratiche sugli strumenti e le tecniche investigative utilizzate per l'analisi finanziaria approfondita, come il forensic accounting, l'analisi di rapporti finanziari e le tecniche di due diligence. Lo studente sarà in grado di valutare la performance finanziaria di un'azienda, con particolare attenzione agli indicatori chiave di redditività, liquidità, e solidità patrimoniale.

Autonomia di giudizio

Attraverso una conoscenza approfondita della regolamentazione finanziaria e delle normative di compliance che le aziende devono rispettare, sia a livello nazionale che internazionale lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio nell'identificare e gestire i rischi finanziari all'interno di un'azienda, implementando misure preventive e correttive per minimizzare l'esposizione al rischio.

Abilità comunicative

Il corso fornirà agli studenti l'opportunità di applicare le conoscenze teoriche a casi reali o simulati di investigazioni finanziarie, analizzando documenti finanziari e redigendo report investigativi. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Gli studenti al termine del corso saranno in grado di comprendere le dinamiche finanziarie all'interno delle aziende e di interpretare i documenti contabili e finanziari.

PROGRAMMA DIDATTICO

- 1 - Introduzione all'analisi di bilancio
- 2 - La riclassificazione finanziaria dello stato patrimoniale
- 3 - Gli indici di solidità
- 4 - Gli indici di liquidità
- 5 - La riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico con il criterio economico
- 6 - Gli indici di redditività
- 7 - La leva finanziaria
- 8 - L'analisi della dinamica finanziaria
- 9 - Il fabbisogno finanziario: un esempio
- 10 - La pianificazione finanziaria
- 11 - La pianificazione finanziaria: il piano finanziario
- 12 - La pianificazione finanziaria: il budget
- 13 - La valutazione degli investimenti: meccanismi di attualizzazione
- 14 - La valutazione degli investimenti: meccanismi di capitalizzazione
- 15 - Le rendite
- 16 - La valutazione degli investimenti: i criteri basati sul reddito contabile
- 17 - VAN e TIR
- 18 - VAN e TIR a confronto
- 19 - I flussi di cassa
- 20 - La valutazione delle azioni
- 21 - La valutazione delle obbligazioni
- 22 - La valutazione delle Imprese: cenni

- 23 - La struttura finanziaria ottimale
- 24 - I criteri di valutazione delle banche
- 25 - I finanziamenti a lungo termine
- 26 - Finanziamenti a breve e gestione del capitale circolante
- 27 - I finanziamenti commerciali ed il credit management
- 28 - Gli strumenti di finanziamento a breve termine
- 29 - Le Public Private Partnerships (PPP)
- 30 - Il Project Finance
- 31 - Il Piano Economico Finanziario (PEF) nelle operazioni di Project Finance
- 32 - Il processo decisionale pubblico e lo studio di fattibilità
- 33 - Focus sugli strumenti di finanziamento
- 34 - Gli indicatori di redditività
- 35 - L'analisi dei rischi nelle operazioni di PPP
- 36 - Investigazioni nei confronti di aziende
- 37 - Analisi e investigazioni aziendali
- 38 - Fonti illecite di finanziamento aziendale
- 39 - Indagini finanziarie e patrimoniali con riferimento alle investigazioni aziendali
- 40 - Tutela di marchi e investigazioni
- 41 - Tecniche speciali a tutela dei marchi
- 42 - Sicurezza prodotti
- 43 - Social e investigazioni aziendali
- 44 - Furto aziendale
- 45 - La clientela aziendale

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/

L'insegnamento è articolato in videolezioni di circa 30 minuti corredate da dispense, slide e questionario di autovalutazione.

Per ogni insegnamento è prevista 1 videolezione di didattica erogativa in modalità sincrona a contenuto innovativo ed interattivo, secondo modalità definite dal docente di riferimento, vi è altresì la possibilità di redazione di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all'ampiezza dei CFU assegnati.

Il modello didattico 2025-2026, in ottemperanza al D.M. 1835 del 6 dicembre 2024, prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 7 ore di didattica. La didattica erogativa è perciò effettuata dall'Anno Accademico 2025/2026 per l'80% in modalità asincrona, articolata in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi del singolo insegnamento, corredate da materiale didattico adeguato allo studio individuale e, per almeno il 20%, in modalità sincrona

La didattica erogativa asincrona prevede per ogni ora una videolezione registrata, una dispensa corredata da riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici ed un questionario di dieci domande di autovalutazione con quattro possibili risposte di cui solo una corretta e tre distrattori, oltre un file di riepilogo relativo agli obiettivi ed alla struttura in paragrafi della lezione, con l'aggiunta di alcune parole chiave. Nel dettaglio la videolezione corrisponde alla singola lezione teorica del docente. La didattica sincrona si compone di una web conferenza per CFU e di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all'ampiezza dei CFU assegnati. L'obiettivo della didattica erogativa in modalità sincrona è assicurare tutte quelle attività che tipicamente richiedono apprendimenti "in situazione" o rapporto "face to face", quali laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini, ecc., tenendo conto anche delle metodologie a carattere innovativo e volte a favorire l'interazione docente-studenti e tra studenti

Sono previsti:

interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all'intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive (ad esempio dimostrazione o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizio esilaranti); gli interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione); le attività strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti, con relativo feed-back; le forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test itinere; le esperienze di apprendimento in situazione realizzabili attraverso ambienti di simulazione, oppure attraverso la virtualizzazione di laboratori didattici.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della didattica erogativa sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul Corso di Studio, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano nei servizi di tutoraggio per l'orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/

La partecipazione alla didattica erogativa ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia la verifica in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studenti che avranno luogo durante la fruizione del corso proposte dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/

La didattica sincrona garantisce una premialità massima di 2 punti che si somma al voto dell'esame finale, suddivisa in 1 punto per la didattica erogativa sincrona (Webconference) ed 1 punto didattica erogativa sincrona (Elaborato). La premialità massima per le Webconference è di un punto sul voto di esame. Ogni studente può partecipare a tutte le Webconference erogate. Per ciascuna di esse, il superamento del test finale di apprendimento –che richiede almeno quattro risposte corrette su cinque domande relative al tema trattato – consente di ottenere un punteggio pari a 0,5. Una volta raggiunto un punteggio totale di 1, allo studente viene riconosciuta la premialità. La redazione dell'elaborato consente una premialità pari ad 1 punto sul voto dell'esame, se considerato sufficiente. Saranno rese disponibili due tracce di elaborati.

È data facoltà allo studente di partecipare alla didattica erogativa sincrona.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio ottenuto nella verifica di profitto al quale si sommano le premialità che lo studente può aver ottenuto partecipando alla didattica erogativa sincrona e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica sincrona verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande ed anche all'ultima domanda.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA ASINCRONA

Di norma massimo l'80% delle lezioni è svolto in modalità asincrona.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA SINCRONA CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

Almeno il 20% delle lezioni è svolto in modalità sincrona e possono prevedere:

è Partecipazione web conference

è Redazione di un elaborato

è Svolgimento delle prove in itinere con feedback

è Svolgimento della simulazione del test finale

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

èVideolezioni

èDispense predisposte dal docente e/o slide del docente

èQuestionario di autovalutazione

èMateriali predisposti per le lezioni sincrone

èTesto di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.